

IL NEMICO È A CASA NOSTRA

CONTRO LA PARTECIPAZIONE ALLA GUERRA IN UCRAINA

2 GIUGNO 2022 - ORE 10 - P.ZZA DEI CONSOLI

L'ITALIA È UNA REPUBBLICA FONDATA SULLA GUERRA

LA NORMALIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

La "carta dei crediti sociali" e la guerra a casa nostra

Dall'emergenza per la pandemia all'emergenza per la guerra: restrizioni, divieti, obblighi e concessioni pelose elargite a chi si adegua si apprestano a diventare parte integrante della vita di tutti noi. Il green pass, strumento di controllo sociale imposto con la scusa della tutela della salute e rivelatosi peraltro totalmente inutile, si appresta a diventare carta dei crediti sociali, sulla falsariga dell'esempio cinese.

La sperimentazione è già attiva a Bologna e qui a Roma e si chiama smart citizen wallet. Per ora il meccanismo è impostato su base premiale. Vale a dire che la persona accumulerà punti e otterrà delle regalie in sconti di vario tipo se avrà dei comportamenti in linea con le richieste dell'amministrazione. Ma il passaggio ai castighi sarà breve. A Fidenza, e in altri comuni del parmense, è già applicato per le case popolari. Chi perderà i punti della sua carta verrà sfrattato.

Un numero crescente di attività saranno progressivamente sottoposte a schedatura e disciplinate da un sistema a punti. In base al punteggio, le persone e le aziende potranno essere premiate o punite permettendo oppure impedendo il soddisfacimento dei propri bisogni o il perseguimento dei propri interessi.

Passare con il semaforo rosso, copiare durante un esame, contestare i ritmi lavorativi, non essere in regola con il pagamento delle tasse, per non parlare poi della partecipazione a proteste e cortei saranno alcuni dei comportamenti che porteranno a perdere punti. Naturalmente anche amicizie e relazioni ne saranno investite e frequentare persone con un punteggio basso sarà penalizzante.

Quando, qualche mese fa, i camionisti in Canada hanno messo in atto una forte protesta contro le restrizioni e i divieti attuati a detta del governo per la pandemia, sono stati bloccati i loro conti correnti, i conti delle loro aziende, annullate le assicurazioni dei veicoli, bloccata ogni possibile forma di finanziamento di chi li voleva aiutare...

Al contrario, donare il sangue, rispettare le domeniche ecologiche, andare a votare, partecipare a manifestazioni di solidarietà per popolazioni colpite da alluvioni, terremoti, pandemie o (alcune!) guerre saranno azioni che porteranno a incrementare i punti a disposizione.

Milioni di persone monitorate, valutate e infine giudicate da un algoritmo che assegnerà un punteggio. È l'intelligenza artificiale che dopo anni di falsa neutralità, nella quale ci siamo tutti crogiolati, passa all'incasso. Il proposito di questa azione politica è chiaro: ottenere la "pacificazione sociale" attraverso l'obbedienza alle regole imposte. È il sogno di ogni potere.

Nessuno si potrà nemmeno azzardare a denunciare che i soldi vengono spesi per le armi e non per la sanità o per la scuola, che le persone non arrivano a fine mese o che si muore di lavoro cadendo da un ponteggio ma i fondi vengono impiegati per digitalizzare il controllo delle nostre vite, che le nostre strade e i nostri territori interni sono militarizzati e controllati da una miriade di soldati, che viviamo su una polveriera fatta di basi militari, basi NATO e americane che paghiamo noi.